

Verbale n° 46/2017

L'anno duemiladieci-sette addì 28 del mese di Marzo alle ore 9,30 in prima convocazione nei locali del Palazzo Comunale è riunita la IV C.C.P. e seguito note di convocazione prot. n° del 24.03.2017 contenente il seguente o.d.g: 1) Studio e reso del Regolamento di Polizia Municipale". 2) Varie ed eventuali.

Alle ore 9,30 sono presenti: il Componente Abscisa Capodacqua il Consigliere Grazia Venturo in sostituzione del Componente assente Abscisa Furnari con giusta delega agli atti della IV C.C.P., alle ore 9,35 entra il Consigliere Vincenzo Repisarda in sostituzione del Componente assente Vincenzo Tiguemi, con giusta delega agli atti della IV C.C.P. Il Vice Presidente Capodacqua constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. La Commissione inizia i lavori, iniziando le stesure e dattiloscrittura degli articoli: "Formazione e qualifiche personale - Corsi di istruzione professionale - aggiornamento professionale - Mancioni incarichi e incompatibilità - Adempimenti al servizio". Alle ore 10,30 entra il Presidente Salvatore Giuffridè, la Commissione così composta prosegue i lavori, continuando i lavori aprendo un breve dibattito sugli articoli sopra elencati. La Commissione passa alle stesure e dattiloscrittura degli articoli: "L'Istituto delle nomine interne e attivato nei seguenti casi - Procedimenti disciplinari - Eucomi ed elogi - Acertamenti dei requisiti psico-fisici ed attitudinali per l'accesso dall'esterno - Mutamenti di menzioni mobilità ed assegnazione". Alle ore 10,00 la Commissione chiude i lavori, allegando copia al seguente verbale Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente



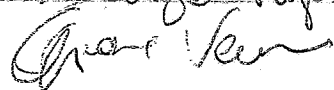
Il Segretario

Domenico Randazzo

I Componenti

Abscisa Capodacqua

Vincenzo Repisarda



Formazione e Qualificazione professionale

La formazione, la qualificazione, l'addestramento e l'aggiornamento degli addetti alla Polizia Locale vengono effettuati in conformità all'art. 11 della legge regionale n. 17/90, presso il Centro regionale per la polizia municipale.

I vincitori di concorsi pubblici per posti del Corpo di P.L. sono tenuti a frequentare, nel periodo di prova, specifici corsi di qualificazione professionale.

Qualora, per ragioni oggettive, non fosse possibile fruire dei servizi offerti dal Centro regionale di cui al 1° comma, l'addestramento e l'aggiornamento, fatte salve le ipotesi di espressa riserva di legge a favore del Centro, saranno organizzati dal locale Comando di P.L.

Corsi di istruzione professionale

Tutti gli Agenti di P.L. all'atto dell'assunzione sono addestrati al primo soccorso con corsi specifici presso strutture sanitarie idonee. Gli appartenenti al Corpo possono frequentare corsi di lingue, appositamente organizzati presso istituti specializzati, al fine di acquisire una conoscenza sufficiente a tenere una corretta e completa conversazione nella lingua straniera.

Aggiornamento professionale

L'aggiornamento professionale viene assicurato periodicamente all'interno del Corpo mediante lezioni di istruzioni e riunioni di addestramento, dedicate alla conoscenza di nuove disposizioni legislative, amministrative e tecniche nelle materie di lavoro di rilevante importanza. L'aggiornamento viene perseguito anche mediante l'organizzazione di seminari e di giornate di studio. Nella programmazione annuale di aggiornamento e formazione viene presa in considerazione l'organizzazione di corsi per la difesa personale, per la cura della condizione fisica e tecnicoprofessionale necessari per lo svolgimento dei compiti d'istituto.

Mansioni, Incarichi e Incompatibilità

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale sono impiegati in mansioni proprie della categoria di appartenenza, a termini delle vigenti disposizioni di legge nonché delle norme contrattuali e di quelle del presente regolamento, nelle quali rientra comunque lo svolgimento di compiti strumentali al perseguimento degli obiettivi di lavoro e dei compiti d'istituto.

Gli appartenenti al Corpo hanno in ogni caso l'obbligo della vicendevole supplenza nell'ambito delle rispettive qualifiche di servizio.

Inidoneità al Servizio

I dipendenti riconosciuti fisicamente inidonei, in via permanente, allo svolgimento delle mansioni proprie del personale del Corpo di Polizia Municipale, a seguito di visita effettuata dalla prevista commissione medica, qualora non rientrino nella sfera di applicazione della vigente normativa riguardante il pensionamento anticipato, sono ricollocati all'interno del Corpo in mansioni non operative, sempre che il dipendente non chieda la mobilità ad altro ufficio.

L'accertamento dell'inidoneità psico-fisica viene richiesto dal Comandante alla commissione medica presso la struttura sanitaria preposta.

L'istituto della mobilità interna è attivato nei seguenti casi:

1. per esigenze personali del dipendente;
2. per pianificare l'assegnazione del personale alle sezioni o reparti;
3. per equilibrare la presenza numerica di figure professionali che assicurino un assolvimento efficace ed efficiente delle funzioni e dei compiti istituzionali del Corpo di Polizia Municipale;
4. per temporanee esigenze di servizio;
5. in casi di incompatibilità ambientale;

Il Comandante può disporre, in presenza di straordinarie esigenze di servizio, la mobilità, a carattere temporaneo, di quote di personale per rinforzare le sezioni o i reparti ove si siano verificate le esigenze in questione.

La rotazione degli incarichi professionali all'interno delle singole strutture è disposta dal Comandante.

L'istituto della mobilità di cui ai commi 1, 2 e 3 è attivata nell'ambito degli accordi stipulati con le organizzazioni sindacali secondo i modelli relazionali previsti dalle vigenti norme contrattuali.

Procedimenti Disciplinari

I procedimenti disciplinari sono conformi a quanto stabilito in materia dal codice disciplinare di cui alle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, secondo criteri di tempestività, efficacia, trasparenza, rispetto del diritto alla difesa e ispirati al principio del contraddittorio.

Il Comandante provvede direttamente all'irrogazione delle sanzioni disciplinari, del rimprovero verbale e della censura. Per l'irrogazione di sanzioni superiori alla censura il Comandante segnala i fatti da contestare all'ufficio dell'Amministrazione Comunale appositamente individuato per i procedimenti disciplinari. Il Comando assicura la gestione efficace ed omogenea del codice disciplinare, in relazione alla peculiarità delle funzioni svolte dalla Polizia Municipale.

Encomi ed elogi

Al personale del Corpo di Polizia Municipale particolarmente distintosi per impegno, diligenza o capacità professionale nello svolgimento di particolari compiti ovvero per il compimento di atti di merito, di coraggio o di abnegazione, che abbiano arrecato un beneficio d'immagine all'istituzione, possono essere conferiti encomi ed elogi nel seguente ordine di importanza:

1. encomio solenne del Sindaco;
2. encomio semplice ed elogio scritto del Comandante;

L'encomio solenne, tributato dal Sindaco su proposta del Comandante è attribuito per rilevanti atti di valore, di coraggio o di abnegazione ovvero per eccezionali meriti di servizio. Lo stesso è specificatamente motivato e non può in alcun caso riferirsi in forma generica allo svolgimento dei compiti normalmente propri della qualifica e delle mansioni dei singoli dipendenti.

L'encomio semplice è tributato dal Comandante per comportamenti particolarmente significativi dai quali sono emersi capacità operativa, impegno, intuizione e spirito di iniziativa nell'espletamento di attività d'istituto. Il Comandante può segnalare al Ministero dell'Interno, ai fini di una eventuale ricompensa al valor civile, atti di particolare coraggio e valore.

L'elogio è tributato dal Comandante, allorché, al di fuori dei casi per i quali viene conferito l'encomio semplice, si rende opportuno attribuire un riconoscimento ai dipendenti che si siano distinti nel compimento di un'attività di istituto.

Gli elogi e gli encomi sono comunicati agli interessati e sono registrati sul foglio matricolare dei dipendenti stessi.

Accertamenti dei Requisiti Psico Fisici ed Attitudinali per l'Accesso dall'Esterno

L'Amministrazione Comunale, in sede di approvazione del bando di concorso, può disporre che i concorrenti, prima di essere ammessi a sostenere le prove d'esame, siano sottoposti ad una preselezione di natura attitudinale, stabilendone i criteri, modalità e condizioni. L'accertamento del possesso dei requisiti psico - fisici previsti nel bando di concorso viene effettuato sugli aspiranti che avranno superato le prove d'esame dal Medico Competente ai sensi di legge.

Il mancato possesso dei requisiti sia psico - fisici sia attitudinali comporta l'esclusione dal concorso.

Mutamento di Mansioni, Mobilità ed Assegnazione

I componenti il Corpo di Polizia Municipale sono soggetti alle mobilità previste per le inidoneità psico-fisiche ai sensi dell'art. 25 del Regolamento.

All'interno del Corpo vige il principio della piena mobilità. Per la mobilità esterna si applicano le norme di legge e quelle previste dai contratti di lavoro.

L'assegnazione dei Responsabili ai reparti ed uffici avviene su designazione del Comandante.